

provveduto in data 30/3/2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del medesimo ministero n. 35717 del 12/3/2018 (G.U. serie generale n. 71 del 26/3/2018)

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondano alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	100.091,56	10.846,29	10,84%	89.245,27	17.768,69
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Totale	100.091,56	10.846,29	10,84%	89.245,27	17.768,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	100.091,56	
Residui riscossi nel 2017	10.846,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	89.245,27	89,16%
Residui della competenza	71.433,00	
Residui totali	160.678,27	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 187.668,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.748,33	
Residui totali	10.748,33	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 15.657,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.165,12	
Residui totali	17.165,12	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	100.091,56	
Residui riscossi nel 201	10.846,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	89.245,27	89,16%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	89.245,27	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Si premette che i permessi di costruzione comprendono gli oneri di urbanizzazione, i costi di costruzione e per gli immobili industriali o produttivi i costi ambientali.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	147.693,69	156.463,20	219.666,61
Riscossione	147.693,69	156.463,20	219.666,61

Si rileva che a causa della rateizzazione di un permesso di costruire non tutta l'entrata accertata nel 2017 è stata riscossa, infatti in base alla rateizzazione concessa € 9.284,51 verranno riscossi nel 2018 ed € 9.284,51 verranno riscossi nel 2019.

A parere dello scrivente nel rigo riscossione dovrebbero essere dedotti € 18.569,02 e l'esatto ammontare dovrebbe essere pari a € 201.097,59.

Di ciò ne risente inevitabilmente anche l'equilibrio di bilancio.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2015	147.693,69	0,00%			
2016	183.976,00	100%			
2017	219.666,61	100%			

Limitatamente agli esercizi 2016 e 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del TUEL mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	227.453,96	224.453,96	345.335,66
riscossione	205.506,45	205.506,45	197.093,27
%riscossione	90,35	91,56	57,07
FCDE			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, al netto dei costi subiti, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, si evidenzia che dei 345.335,66 euro accertati, € 168.140,48 riguardano sanzioni per il mancato rispetto dei limiti di velocità, regolati dall'art.142 del CDA, il quale prescrive che, la residua somma al netto di quella attribuita al proprietario della strada, sia vincolata al 100% per interventi di manutenzione, di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, per la sostituzione, l'ammodernamento ed il potenziamento della segnaletica stradale, potenziamento attività di controllo.

Il Comandante dei vigili dell'ente, con apposito prospetto allegato tra le carte di lavoro del sottoscritto, ha esposto in maniera dettagliata la destinazione di tale entrate nel rispetto della normativa città.

Le restanti entrate per le altre sanzioni di cui all'art.208 del CDS sono state vincolate oltre i limiti imposti dalla legge per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, della segnaletica e potenziamento attività di controllo.

Pertanto l'Ente ha rispettato a pieno i vincoli previsti dalla normativa vigente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 4.175,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.114,00	
Residui riscossi nel 2017	16.114,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	26.422,95	
Residui totali	26.422,95	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non è stato superato alcuno dei parametri obiettivi di deficitarietà definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	204.647,61	264.971,76	-60.324,15	77,23%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	54.370,33	115.096,00	-60.725,67	47,24%	
Impianti sportivi	15.000,00	40.000,00	-25.000,00	37,50%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	160,30	2.180,00	-2.019,70	7,35%	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
illuminazione votiva	20.603,92	24.500,00	-3.896,08	84,10%	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	294.782,16	446.747,76	-151.965,60	65,98%	

In merito si osserva che il servizio dell'asilo nido viene gestito in forma associata con il Comune Terre del Reno quale ente copofila.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.375.296,50	1.352.485,82	-22.810,68
102	imposte e tasse a carico ente	101.963,60	99.311,04	-2.652,56
103	acquisto beni e servizi	3.084.023,68	3.050.061,73	-33.961,95
104	trasferimenti correnti	887.487,30	659.495,94	-227.991,36
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	17.814,03	30.889,87	13.075,84
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
		0,00	0,00	
110	altre spese correnti	173.360,16	136.099,96	-37.260,20
TOTALE		5.639.945,27	5.328.344,36	-311.600,91

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore del solo anno 2011 in quanto ente colpito dal sisma del maggio 2012;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	ANNO 2011	rendiconto 2017		
Spese macroaggregato 101	1.547.018,00	1.297.697,81		
Spese macroaggregato 103	0,00			
Irap macroaggregato 102	108.593,00	81.084,80		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ	0,00			
Altre spese: da specificare Buoni Pasto	13.000,00	14.000,00		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.668.611,00	1.392.782,61		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	1.668.611,00	1.392.782,61		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.48 del 24/8/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/4/2017 non è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad Euro 395,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 30.889,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,564%.

L'Ente non ha rilasciato nè fidejussioni, nè lettere di patronage a favore di società partecipate, di altri enti e associazioni.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva tra le spese previste e quelle impegnate una economia di spesa pari a € 2.084.198,48 a causa del fatto che la spesa prevista era stata finanziata principalmente attraverso alienazioni di immobili, alienazioni che non si sono verificate nel corso del 2017.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,31%	0,55%

Si evidenzia che l'ente rientra tra i comuni colpiti dal sisma del maggio 2012 e pertanto gli è stato permesso di posticipare a dopo il 2017 il pagamento delle rate capitale e interessi per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.355.224,88	6.342.925,45	6.296.279,10
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.299,44	46.646,31	42.419,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.342.925,44	6.296.279,14	6.253.860,03
Nr. Abitanti al 31/12/2017	7.694,00	7.590,00	7.592,00
Debito medio per abitante	824,40	829,55	823,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	0,00	17.814,03	30.889,87
Quota capitale	12.299,44	46.646,31	42.420,00
Totale fine anno	12.299,44	64.460,34	73.309,87

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha fatto richiesta di anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

BENE UTILIZZATO	TIPOLOGIA	CONCEDENTE	SCADENZA CONTRATTO	CANONE ANNUO
Impianto fotovoltaico		Ing. Lease Spa Brescia	2030	258.626,62

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 28.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione dei soli residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti per complessivi Euro 4.739,26.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I						129.245,27	159.346,45	288.591,72
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						29.630,99		29.630,99
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III					462.208,47	257.522,38	828.190,31	1.547.921,16
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	462.208,47	416.398,64	987.536,76	1.866.143,87
Titolo IV						468.838,57		468.838,57
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	468.838,57	0,00	468.838,57
Titolo IX	422,46	0,00	4.500,00	4.590,68	6.280,18	1.399,63	11.301,77	28.494,72
Totale Attivi	422,46	0,00	4.500,00	4.590,68	468.488,65	886.636,84	998.838,53	2.363.477,16
PASSIVI								
Titolo I						27.626,86	639.802,14	667.429,00
Titolo II					576,85	1.337,65	89.389,27	91.303,77
Titolo III								0,00
Titolo IV							0,93	0,93
	10.440,79	0,00	1.153,29	4.500,00	4.922,63	753,70	84.066,30	105.836,71
Totale Passivi	10.440,79	0,00	1.153,29	4.500,00	576,85	28.964,51	813.258,64	864.570,41

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ci sono debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere come si evince dalle stesse dichiarazioni dei vari capi settore.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	della		del	della	
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
FERRARA TUA			0,00	8.633,73	8.633,73	0,00
CEV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SIPRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CLARA	80.000,00	80.000,00	0,00	8.359,22	8.359,22	0,00
CMV SERVIZI	40.000,00	40.000,00		3.681,25	60.000,00	-56.318,75
ACER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LEPIDA				50,52	50,52	
CMV ENERGIA IMPIANTI				2.758,22	2.758,22	0,00
ACOSEA IMPIANTI	15.030,00	15.030,00				
			0,00			0,00
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune	
	Comune v/ente			Comune v/ente		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
			0			0
			0			0
			0			0

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva che la differenza riscontrata nei confronti della società partecipata CMV Servizi Srl di € 56.318,75 si trascina da anni ed è relativa alle spese sostenute da CMV per la discarica ex Orbit. Il Comune ha sempre sostenuto che detti costi debbano rimanere a carico della società partecipata e per tale motivo il contendere si trascina da anni e la stessa società partecipata non ha attivato nessuna procedura giudiziaria nei confronti dell'ente per il recupero del credito.

Tuttavia in occasione della approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 di CMV Servizi, in cui è inserito tale credito, era presente all'assemblea dei soci di CMV l'assessore del Comune di Vigarano in rappresentanza del Sindaco, il quale ha approvato il bilancio e quindi anche il credito in esso inserito vantato dalla società nei confronti del Comune, ratificando quindi l'esistenza certa del credito.

Si ritiene quindi che per tale debito non debba più essere effettuato l'accantonamento a fondi rischi, ma che esso debba essere inserito tra i residui debiti, atteso che con l'approvazione del bilancio di CMV si è condivisa la sua esistenza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	PIANO NEVE
Organismo partecipato:	CMV SERVIZI SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	30.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	30.000,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SERVIZI CIMITERIALI
Organismo partecipato:	FERRARA TUA SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	39.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	39.000,00

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sono state costituite nuove società, né sono state acquisite nuove partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna delle società partecipate ha subito perdite d'esercizio.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

In tale occasione l'Amministrazione Comunale aveva espresso la volontà di dismettere la partecipazione nella società CMV SERVIZI SRL, da effettuarsi entro il 31/12/2017.

Tuttavia la partecipazione, alla data attuale, non è stata dismessa e l'Amministrazione Comunale non ha giustificato con atto formale la sua conservazione.

Si invita quindi a motivare la permanenza di tale partecipazione, oppure dare seguito alla sua dismissione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Il complesso dei pagamenti dell'intero anno 2017 ha prodotto un risultato di -1,34 (in anticipo) rispetto al termine di 30 giorni fissato dalla normativa vigente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente ha e sta rispettando i termini di pagamento prescritti dalla legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: CASSA DI RISPARMIO DI CENTO- Via Giacomo Matteotti 8/B 44042 Cento

Economo: Girardi Daniela.

Altri agenti contabili: Mastrangelo Silvia, Ganzaroli Lorena, Pilati Nadia, Cazziari Cristina e Marcheselli Angela.

Consegnatari azioni: Dott.ssa Paron Barbara – Sindaco

Concessionario della riscossione Agenzia dell'Entrate (ex Equitalia).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA AL 31.12.2017

Componenti positivi della Gestione	5.660.202,96
Componenti negativi della Gestione	5.976.787,61
Risultato della Gestione	-316.584,65
Proventi finanziari	11.589,17
Oneri finanziari	30.889,87
Risultato gestione finanziaria	- 19.300,70
Rivalutazione attività finanziarie	103.652,06
Svalutazione attività finanziarie	0,00
Risultato delle rettifiche di attività finanziarie	103.652,06
Proventi straordinari	243.549,97
Oneri straordinari	7.665,53
<u>Risultato gestione straordinaria</u>	235.884,44
Risultato prima delle imposte	3.651,15
Imposte	89.760,78
RISULTATO D' ESERCIZIO	- 86.109,63

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	15.621.170,31
	0,00	Totale fondo rischi ed oneri	65.400,00
	0,00		
Immobilizzazioni immateriali	18.708,15	Debiti	7.094.715,12
immobilizzazioni materiali	22.962.773,58	Ratei e Risconti	3.928.417,34
Immobilizzazioni finanziarie	974.472,76		
Rimanenze	0,00	TOTALE DEL PASSIVO	26.709.702,77
crediti	1.281.156,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	CONTI D'ORDINE	0,00
Disponibilità liquide	1.472.592,12		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE DELL' ATTIVO	26.709.702,77		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta non appare del tutto esaustiva e pertanto si suggerisce di completarla conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

RILIEVI

In questa parte della relazione il Revisore rileva quanto segue:

- 1) relativamente ai permessi di costruzione non sono stati valutati tra i residui attivi le rateizzazioni concesse ad un contribuente, considerando il totale accertato tutto incassato;
- 2) il debito contestato dall'ente a CMV Servizi Srl (ex Orbit) , con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, contenete il credito di CMV verso il Comune, da parte di chi rappresentava il Sindaco nell'assemblea, ha fatto sì che lo stesso debito sia di fatto riconosciuto dallo stesso Comune di Vigarano Mainarda;
- 3) tra i residui attivi non sono stati considerate le rateizzazioni per IMU e TASI, prevedendo

invece l'accertato totalmente incassato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si osserva che tuttavia i rilievi mossi, dato il loro importo, influenzano solo in modestissima parte il rendiconto 2017 e pertanto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE





COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE N. 64

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di aprile (27/4/2018) alle ore 12.05, presso il proprio studio in Adria (Ro), piazza G. Garibaldi n. 8, è presente il Revisore dei Conti dott. Renzo Manfrin per apportare una integrazione alla propria relazione sul Rendiconto 2017 del Comune di Vigarano Mainarda.

Il sottoscritto Revisore dopo aver riletto la propria relazione ha riscontrato un errore a pag. 26 della propria relazione sul rendiconto 2017 al paragrafo "Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti".

La frase corretta da intendersi è la seguente: *Il Comune non ha fatto richiesta di anticipazione di liquidità.*

Infatti qualora il Comune l'avesse fatta, sarebbe stato esposto di seguito il relativo prospetto con indicato l'importo.

Trattasi quindi di mero errore formale che con il presente verbale viene superato.

Quindi si conferma che il Comune di Vigarano Mainarda nel corso del 2017 non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Fermo tutto il resto.

La seduta termina alle ore 12.12.

Il Revisore Unico
dott. Renzo Manfrin